



Mcarsicola per la durata di 9 anni, con il canone iniziale di L. 400.000 annue rivedibili ogni triennio in base ai prezzi del grano, della lana e del pecorino.

Nel settembre 1945, per consiglio della Commissione di inchiesta presso la Direzione dei Servizi Immobiliari, l'Istituto si avvale della facoltà di anticipata rescissione del contratto concessa dall'art. 8 del D. L. L. 5.4.1945 n. 157, inviando disdetta al Mcarsicola, onde poter stabilire, con maggiore libertà, la misura del nuovo canone di fitto.

La nuova Commissione, subito dopo la disdetta, iniziò contatti con il Mcarsicola, che era rimasto in possesso della tenuta, per determinare il nuovo fitto che, per l'annata agraria 1945-1946 fu stabilito, anche in base ad una perizia del prof. La Marca, in L. 2.000.000 contro le L. 1.300.000 offerte dal Mcarsicola. Per le annate agrarie successive il fitto doveva essere non inferiore a L. 3.000.000.

Di tali trattative fu informato, in più riprese, il Consiglio di Amministrazione